



COMUNE DI MONTEDORO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.6 DEL 31.07.2020

OGGETTO: Approvazione verbale conferenza dei servizi ai sensi dell'art.8 comma 1 del DPR 160/2010 relativa a Immobiliare Ro.Ma.srl progetto per la realizzazione di una piattaforma con capannone per i servizi logistici e distribuzione merci in c.da Piano dei Pozzi.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18.45 in Montedoro e nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e non urgente in prima convocazione, giusta determinazione presa dal suo Presidente con provvedimento n. 3832 del 24.07.2020.

All'appello risultano presenti i seguenti n. 9 consiglieri comunali su n. 10 assegnati al Comune.

	PRESENTE	ASSENTE
1) Salvo Tiziana	X	
2) Morreale Angelo Antonio	X	
3) Galante Calogero	X	
4) Chiarelli Tania Antonia	X	
5) Salamone Antonino		X
6) Privitera Carmela	X	
7) Giarratano Bruno	X	
8) Messina Calogero	X	
9) Ruffino Calogera	X	
10) Genco Calogero	X	



COMUNE DI MONTEODORO

La Presidente del Consiglio sottopone per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione verbale conferenza dei servizi ai sensi dell’art.8 comma 1 del DPR 160/2010 relativa a Immobiliare Ro.Ma.srl progetto per la realizzazione di una piattaforma con capannone per i servizi logistici e distribuzione merci in c.da Piano dei Pozzi.”.

Al riguardo, si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dai previsti parere tecnici resi dal responsabile del servizio ai sensi dell’art.53 della legge n.142 del 1990, sostituito per ultimo dall’art.12 della legge regionale 23.12.2002, n.30.

La Presidente legge la proposta.

Chiede di parlare il consigliere Calogero Genco, il quale chiede notizie sui tempi della conferenza dei servizi.

A questo punto la Presidente dà la parola al Sindaco che chiede al responsabile dell’area tecnica di intervenire. Il responsabile dell’area tecnica preliminarmente chiarisce che la conferenza si è svolta entro un tempo, che rientra nella media dei tempi per analoghe conferenze. Inoltre fa rilevare che per tali interventi, con un o studio motivato, è stata evitata la procedura di cui art.12 del Dlgs 152/06 ovvero la verifica di assoggettabilità a VAS (valutazione Ambientale Sostenibile) procedimento che in genere impiega un tempo non inferiore a due anni per il suo compimento. Infine il consigliere Genco, rilascia dichiarazione di voto favorevole.

A questo punto la Presidente, poiché nessun’altro dei presenti chiede di parlare si sottopone a votazione detta proposta di deliberazione, previo accertamento in aula di n. 9 consiglieri su n. 10 assegnati al Comune ed in carica.

Esperita la votazione palese la Presidente, con l’assistenza dei tre scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l’esito della votazione.

- presenti n. 9
- votanti n. 9
- voti favorevoli n.9
- voti contrari n.0
- astenuti n.0

Tanto premesso e riscontrato, la Presidente dichiara che il presente provvedimento è stato approvato dal Consiglio Comunale all’unanimità.



COMUNE DI MONTEDORO

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Tecnico

OGGETTO: Approvazione verbale conferenza dei servizi ai sensi dell'art.8 comma 1 del DPR 160/2010 relativa a Immobiliare Ro.Ma.srl progetto per la realizzazione di una piattaforma con capannone per i servizi logistici e distribuzione merci in c.da Piano dei Pozzi

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91, propone l'adozione della seguente Deliberazione di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza: Il progetto in parola prevede la realizzazione di una piattaforma con capannone per servizi logistici e distribuzione merci della ditta "LA PORTA ELETTRODOMESTICI s.r.l.", di proprietà della ditta IMMOBILIARE Ro.Ma s.r.l. (p.i. 01780380851) con sede a Montedoro (CL) in via Savoia n°20.

PREMESSO CHE

- Con pratica n° 01780380851-25052019-1755 del SUAP di MONTEDORO è stato richiesto il premezzo di costruire.
- Il progetto in parola prevede la realizzazione di una piattaforma con capannone per servizi logistici e distribuzione merci della ditta "LA PORTA ELETTRODOMESTICI s.r.l.", di proprietà della ditta IMMOBILIARE Ro.Ma s.r.l. (p.i. 01780380851) con sede a Montedoro (CL) in via Savoia n°20.
- la ditta ha richiesto l'attivazione delle procedure semplificate dello Sportello Unico per le Attività Produttive, in esecuzione dell'art.8 del D.P.R. 160/2010 che, nel caso in cui lo strumento urbanistico non individui aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o non contenga aree sufficienti, prevede l'istituto della convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinques della legge 7 /08/90, n.241 in seduta pubblica per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente;
- la disciplina di cui all'8 si interseca con la disciplina del d.lgs. 152/06 in particolare con la materia della verifica di assoggettabilità a VIA/VAS ;
- l'attivazione del procedimento dell'art 8 del DPR 1360/2010 presuppone la preliminare verifica a cura del RUP che rilascia apposita attestazione, della sussistenza o meno delle condizioni di cui all'art,6 del predetto dlgs 152/06 che recit:

La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per:

- a) i progetti elencati nell'allegato II alla parte seconda del presente decreto, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;
- b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III;
- c) i progetti elencati nell'allegato II-bis alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015;

- d) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.

Il Dipartimento dell'Urbanistica con propria circolare 1/2019 avente per oggetto "Applicazione dell'art. 6, comma 12, Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. Linee Guida." Ha inteso definire il perimetro della obbligatorietà della verifica di assoggettabilità a VAS infatti l'art.1 delle predette circolare recita "Art 1 Definizioni Ai sensi dell'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle opere singole. Inoltre con il successivo art. 6 delle linee guida si precisa ulteriormente Affinché sia applicabile l'art. 1, fermo restando quanto previsto per le opere singole oggetto di VIA, l'Autorità Procedente verifica, senza alcun aggravio economico a carico del Soggetto Proponente, in via endoprocedimentale alla variante, che sussistano le seguenti condizioni:

- a) non si prevedano ampliamenti dimensionali delle infrastrutture e servizi a rete già esistenti e modifiche della disciplina di destinazione d'uso di ulteriori suoli oltre l'area di localizzazione dell'opera singola, di entità puntuale o lineare, prevista;
 - b) non siano ricadenti in tutto o in parte all'interno di aree protette: SIC, ZPS, Parchi, ZSC etc. per le quali sarà invece necessaria una preventiva verifica di assoggettabilità a VAS con valutazione di incidenza;
 - c) non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B, siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti;
 - d) non prevedano l'espianto di alberi monumentali ai sensi della normativa vigente;
 - e) non prevedano la trasformazione di aree di pregio ecologico in aree non protette secondo e qualificazioni derivanti dalla Carta della Natura secondo i valori "Media", "Alta", "Molto Alta" delle classi di Valore Ecologico derivato;
 - f) non prevedano la presenza di Parchi archeologici e paesaggistici regionali e nazionali in un intorno di 200 m;
 - g) non prevedano la presenza di aree di tutela paesaggistica di livello 1, 2 e 3 individuate e normate dai rispettivi Piani Paesaggistici, qualora vigenti;
 - h) non prevedano la presenza di vincoli di tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 139 e 142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
 - i) non comprendano aree definite R3 e R4 nei Piani di Assetto Idrogeologico;
 - j) non prevedano l'espianto di colture specializzate di pregio agricolo individuate da "Pacchetto Qualità" e dai regolamenti UE 1151 /2012, UE 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nell'ambito della produzione biologica CE 834/2007 e CE 889/2007 (biologico, DOC, DOCG, DOP, IGP, STG e tradizionali) e dall'art. 2, comma 5, l.r. n.71/78.
- il Responsabile dell'area tecnica avendo verificato la sussistenza delle condizioni di cui all'art.6 del DLGS 152/2006 e della circolare 1/2019, ha rilasciato apposita attestazione prot. n. 5970 del 30.09.2019, preliminare alla convocazione della conferenza dei servizi, con l'esclusione della verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art,12 del dlgs 152/2006;
 - sulla scorta dell'attestazione fornita dal Responsabile dell'area tecnica è stata convocata conferenza di servizi in data 31/10/2019;
 - Alla C.d.S. sono stati convocati i seguenti Enti:
Assessorato Regionale Territorio Ambiente, Servizio 3 – U.O. S 3.2, Parere per le finalità dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, U.O. 05, parere ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974;

- Azienda Sanitaria Provinciale n°2 di Caltanissetta, U.O.C. Servizio Igiene degli Ambienti di Vita (SIAV), parere igienico sanitario.
- Sono pervenuti i seguenti pareri:
Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, U.O. 05, parere ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974, prot. n°209431 del 28/10/2019, pervenuto il 29/10/2019 prot. n°6515;
Comando VV.F. di Caltanissetta, valutazione progetto ai sensi dell'art.3 del D.P.R.151/2011, prot. n°11111 del 30/10/2019, pervenuto il 31/10/2019 prot. n°6593.
- La nota dell'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta riporta il parere favorevole, così come interamente riportato nell'allegata nota.
- La nota del Comando VV.F. di Caltanissetta riporta il parere favorevole, così come interamente riportato nell'allegata nota.
- Il Dr. Falletta intervenuto per L'ASP, ha dichiarato a verbale che l'opera di che trattasi è conforme ai requisiti igienico-sanitari e, quindi, esprime parere favorevole.
- Il progetto è composto dai seguenti elaborati tecnici di rilevanza urbanistica:
Tav. 02 -Progetto -Planimetria generale, profili;
Tav. 03 -Edificio produttivo -Planimetria;
Tav. 04 - Edificio produttivo -Piante, prospetti e sezioni;
Tav. C -Dati volumetrici -Computi e schemi;
Riepilogo dei dati planovolumetrici;
Tav. 1 -Repertorio fotografico.;
- Con nota datata 12.11.2019 (assunta all'A.R.T.A./D.R.U. in data 13.1.2019 prot. n. 20189), il progettista della ditta in questione ha trasmesso al Dipartimento dell'Urbanistica la documentazione integrativa di seguito riportata:
Tav. 18 -Edificio produttivo -Piante e sezione con layout;
Tav. 19 -Planimetria rete esterna impianti tecnologici esistenti e di progetto;
Tav. L -Destinazioni d'uso degli immobili -Calcolo delle superfici a parcheggio;
- l'intervento progettuale proposto ricade in un'area destinata dal vigente P.R.G., approvato con D.A. n. 1098 del 9.07.1979, a z.T.o. "CI" (zona di espansione interessata dal piano particolareggiato approvato con delibera n. 17 del 28.02.1994 in località "Piano dei Pozzi");
- il predetto piano particolareggiato è stato attuato, in parte, soltanto per alcuni lotti residenziali le cui aree sono servite da viabilità ed infrastrutture a rete;
- la predetta area, con accesso dalla viabilità esistente ed identificata catastalmente al foglio di mappa n. 5 particelle n. 107 -174 -465, è sottoposta al vincolo sismico di cui alla L. n. 64/1974; la stessa non risulta interessata da zone SIC e/o ZPS (né ricade in prossimità alle predette zone) né da colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola in relazione alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 5, L.R. n. 71/ 1978;
- il progetto in questione prevede:
 1. la realizzazione di una piattaforma con capannone di -progetto ed utilizzo del manufatto edilizio esistente denominato edificio "A" per servizi logistici e distribuzione merci;
 2. la sistemazione esterna concernente le aree a verde e parcheggio nonché le aree relative alle attività inerenti il predetto impianto;
 3. la realizzazione degli impianti tecnologici per l'allacciamento alle reti primarie esistenti;
- durante la temporanea vigenza del P.R.G. adottato con delibera consiliare n. 2 del 19.04.2010 (divenuto esecutivo di cui alla presa d'atto relativa alla delibera consiliare n. 28 del 7.10.2011 successivamente oggetto di revoca ed annullamento di cui alla delibera consiliare n. 13 del 17.06.2014) sono state rilasciate CC.EE. n. 2 del 7.09.2011 e n. 5 del 13.07.2012 relative al fabbricato esistente denominato Edificio A" di cui al Comparto 3.6 di z.t.o. "D - Commerciale, produttiva, artigianale", nonché autorizzazione comunale per la realizzazione di n° 2 tettoie di cui al successivo provvedimento prot. n. 5229 /2012; □ i dati progettuali sono indicati di seguito:
 1. Dati metrici Edificio "A" esistente.

I dati relativi all'edificio esistente, denominato Edificio "A" nella Scheda del Comparto D 3.6, ricavati dalle due Concessioni Edilizie del 2011 e del 2012 e delle successive varianti in corso d'opera, sono i seguenti:

- Superficie coperta: mq 2.156,58;
- Volumetria fuori terra realizzata: mc 10.675,86;
- Superficie lorda complessiva commerciale: mq 1.379,35;
- Superficie lorda complessiva deposito: mq 2.726,32;
- Superficie lorda complessiva tettoie per deposito: mq 185,12;
- Altezza max fuori terra in gronda (rispetto lato valle): m 9,80; - Altezza max fuori terra al colmo (rispetto lato valle): m 11,90.

2. Dati metrici del capannone

- Superficie coperta complessiva (compreso tettoie): mq 3.452,30;
- Volumetria fuori terra complessiva: mc 27.936,39;
- Altezza massima al colmo: m 10,00;
- Altezza massima in gronda: m 8,31;
- Superficie lorda per deposito: mq 2.876,49;
- Superficie lorda per uffici (due livelli): mq $87,50 \times 2 =$ mq 175,00; - Superficie lorda tettoie: mq 285,60 + mq 111,41 = mq 397,01.

3. Norme di attuazione

Applicando al lotto i parametri previsti dalla Scheda Norma del Comparto D 3.6, si hanno le seguenti prescrizioni:

- Lotto (part.ile 107-174-465) esteso: mq 17.600;
- Superficie coperta max realizzabile (50% del lotto): mq $17.600 \times 50\% =$ mq 8.800,00;
- Volumetria fuori terra max realizzabile (mq 17.600 x 3mc/mq): mc 52.800,00;
- Altezza max al colmo: mt 12,00;
- Superficie minima a parcheggi per deposito: ogni 10 addetti = mq 4 di parcheggio in piazzole;
- Superficie minima a parcheggi per la destinazione commerciale: per ogni 1 mq di superficie lorda commerciale = 0,80 mq di area destinata a parcheggio;
- Superficie minima da destinare a verde: 20% dell'area libera da costruzioni.

4. Verifica dei parametri

Volumetria:

- Volumetria max realizzabile: mc 52.800,00
- Edificio "A" (esistente): mc 10.675,86;
- Capannone (progetto): mc 27.936,39;
- Volumetria totale (esistente + progetto): mc 38.612,25 < mc 52.800,00.

Superficie coperta:

- Superficie coperta max realizzabile: mq 8.800,00;
- Superficie coperta Edificio "A" (esistente): mq 2.156,58;
- Superficie coperta capannone (progetto): mq 3.452,30;
- Superficie coperta totale (esistente + progetto): mq 5.608,88 < mq 8.800,00.

Parcheggi:

- Superficie commerciale: mq 1.379,35;
- Superficie parcheggi per destinazione commerciale: mq $1.379,35 \times 0,8 =$ mq 1.103,46;
- Superficie parcheggi per deposito edificio "A": 10 addetti x mq 4/ad = mq 40,00;
- Superficie parcheggi per deposito capannone: 10 addetti x mq 4/ad = mq 40,00; - Superficie parcheggi commerciale (progetto): mq 1.114,80 > 1.103,46; - Superficie parcheggi per deposito (progetto):
- n°25 piazzole x m 2,5 x m 5,00 = mq 312,50 > mq 40,00.
- Superficie minima aree standard art. 5 comma1, del D. I. n°1444/68 10 % del lotto

- mq $17.600 \times 0,10 =$ mq 1.760,00;
 - Superficie minima a parcheggi prescritta dall'art. 18 della Legge n°765/67, nella misura di 1 mq ogni 10 mc di volume destinato ad attività diverse dal deposito merci
 - Corpo uffici Edificio "A" = mc 327,74
 - Corpo uffici capannone = mc 525,00
 - Totale volumetria uffici = mc 852,74
 - Superficie minima parcheggi art. 18 = $1 \text{ mq}/10 \text{ mc uffici} - \text{mc } 852,74 / \text{mc } 10 =$ mq 85,27 min.
 - Totale Superficie Parcheggi art. 18 da progetto mq 680,11 > mq 85,27
- Per le aree di cui all'art.5, comma1, del D. I. n°1444/68, non reperibili all'interno del lotto attuale, la ditta Immobiliare Ro.Ma si vuole avvalere della facoltà di monetizzarle;
 - in data 27/01/2020 Verbale n.3 la Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente con riportata: acquisita l'assenso unanime sulla richiesta presentata i cui parametri urbanistici ed edilizi son quelli sopra rappresentati;
 - l'assenso unanime all'approvazione dell'insediamento produttivo, in variante allo strumento urbanistico vigente, è limitato al tipo di attività proposta (piattaforma con capannone per servizi logistici e distribuzione merci della ditta) e con l'assicurazione del rispetto delle finalità produttive d'interesse generale. Pertanto, il divieto di futuri frazionamenti e/ o cambi di destinazione d'uso dovrà essere trascritto nel titolo abilitativo all'edificazione;
 - l'esito della conferenza di servizi comporta la variazione dello strumento urbanistico previa approvazione del Consiglio Comunale al quale compete la responsabilità delle scelte in materia di pianificazione comunale, e della scelta del procedimento amministrativo che meglio garantisca la completa valutazione dei problemi di aspetto urbanistico del proprio territorio;
 - il Consiglio Comunale è onerato, in sede di approvazione definitiva del progetto, a fissare i termini entro il quale devono essere eseguiti i lavori, secondo quanto stabilito al comma 1 dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, decorsi i quali la variante urbanistica deve intendersi decaduta, con l'automatica acquisizione della destinazione urbanistica originaria dell'area interessata;
 - la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" all'art 45 recita “ Il primo comma dell'art. 3 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, è sostituito dal seguente:
«1. Il progetto di piano regolatore generale e quello di piano particolareggiato devono essere depositati non oltre il decimo giorno dalla data della deliberazione di adozione, presso la segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per sessanta giorni consecutivi.».

PRESO ATTO

- dei verbali di conferenza dei servizi;
- Del comma 1 dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010; Del comma 6/bis dell'art.14 L. 241/90;

PROPONE

1. Di approvare il progetto di la realizzazione di una piattaforma con capannone per servizi logistici e distribuzione merci della ditta “LA PORTA ELETTRODOMESTICI s.r.l.”, di proprietà della ditta IMMOBILIARE Ro.Ma s.r.l. (p.i. 01780380851) con sede a Montedoro (CL) in via Savoia n°20 da realizzarsi sui terreni in c.da piana dei pozzi, in catasto al fogli 5 partt 107,174,465, costituito dai seguenti elaborati urbanisticamente rilevanti:
 - Tav. 02 -Progetto -Planimetria generale, profili;
 - Tav. 03 -Edificio produttivo -Planimetria;
 - Tav. 04 - Edificio produttivo -Piante, prospetti e sezioni;
 - Tav. C -Dati volumetrici -Computi e schemi;
 - Riepilogo dei dati planovolumetrici;
 - Tav. 1 -Repertorio fotografico.;
 - Tav. 18 -Edificio produttivo -Piante e sezione con layout;

Tav. 19 -Planimetria rete esterna impianti tecnologici esistenti e di progetto;
Tav. L -Destinazioni d'uso degli immobili -Calcolo delle superfici a parcheggio;

2. DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione, determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ed i relativi allegati saranno sottoposti a procedura di pubblicazione, ai sensi dell'art.45 della l.r. n.3/2016.
3. DARE ATTO CHE il progetto ha già conseguito l'assenso unanime della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
4. DARE ATTO CHE la presente approvazione resta condizionata all'effettiva realizzazione, nella sua interezza, del progetto come in premessa dimensionato;
5. DARE ATTO CHE i lavori dovranno essere iniziati ed eseguiti secondo le modalità previste dall'art. 15 del D.P.R. n.380/2001 come recepito dall'art.6 della l.r. n.16/2016, decorsi i quali la variante urbanistica connessa al progetto approvato dovrà intendersi decaduta, con l'automatica acquisizione della destinazione urbanistica originaria dell'area interessata in atto prevista dal PRG.
6. DARE ATTO CHE l'approvazione dell'insediamento produttivo in variante allo strumento urbanistico è limitato al tipo di attività proposta (servizi logistici e distribuzione merci), con l'assicurazione del rispetto delle finalità produttive di interesse generale. Pertanto il divieto a futuri frazionamenti e/ o cambi di destinazione d'uso dovrà essere previsto nel titolo abilitativo edilizio.
7. DARE MANDATO al Responsabile del Settore Urbanistico, SUAP di curare i successivi adempimenti

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

f.to Ing. Vincenzo Piombino

PARERI:

ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 come recepita con L.R. 11.12.1991 N. 48, come modificato dalla L.R. del 23/12/2000 n.30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione su esposta.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

f.to Ing. Vincenzo Piombino

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
COMUNALE**

f.to Morreale Angelo A

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Salvo Tiziana

IL SEGRETARIO

f.to Chiarenza Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia conforme all'albo on line il giorno 07.08.2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.127 – comma 21 - della legge regionale n.17/2004.

Montedoro, 07.08.2020

IL MESSO COMUNALE
f.to Salvo

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Perché dichiarata urgente ed esecutiva

Montedoro, 07.08.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Chiarenza Vincenzo